



L'INIZIATIVA AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

Mostra, documentari e conferenze L'Università ricorda il Vajont

IL 9 OTTOBRE del 1963, alle ore 22.49, una grande frana si staccò dal Monte Toc, che sovrastava il lago artificiale del Vajont, sbarrato dalla diga omonima, appena realizzata e alta 265 m. In meno di 12 minuti la catastrofe si compì, portando morte e distruzione in molti centri abitati, fra cui Longarone, Erto, Casso, Castellavazzo, Codisago, Pirago. Le vittime furono 1.910 e per molte di esse non è stato possibile neppure ritrovare i corpi, che giacciono ancora sepolti dalla frana e dai detriti. Il 50° anniversario di questa immane catastrofe, che è stata commemorata con molte iniziative a livello nazionale, sarà ricordato anche a Pisa con una mostra — visitabile fino a venerdì 15 al dipartimento di Scienze della terra in via Santa Maria — un docu-

mentario e una conferenza.

LA MOSTRA, organizzata dall'Associazione Italiana di Geologia Applicata e Ambientale e dal Consiglio Nazionale dei Geologi, si intitola «La storia del

L'ALLESTIMENTO

**In esposizione pannelli, disegni, testi e foto
Fino a venerdì**

Vajont: la conoscenza della frana attraverso le foto di Edoardo Semenza». È composta da 13 pannelli illustrati con testi, disegni e fotografie di Edoardo Semenza, che è stato tra i primi a scoprire l'esistenza della frana quando ancora si poteva interve-

nire per evitare il disastro. L'esposizione, che ha già toccato molte sedi universitarie e centri di ricerca italiani, è finalizzata a sensibilizzare studenti, tecnici e professionisti, e soprattutto la società civile, sulla necessità di conoscere la geologia per il rispetto e la protezione dell'ambiente.

ALL'ESPOSIZIONE sono associate altre due iniziative. Domani, alle ore 15, sarà proiettato un documentario sulla frana; mentre venerdì 15 alle ore 11, ci sarà una conferenza della professoressa Monica Ghirotti, dell'Università di Bologna, esperta di frane, allieva di Edoardo Semenza e grande conoscitrice della frana del Vajont, su «La storia del Vajont: la conoscenza della frana attraverso le foto di Edoardo Semenza».